



LA **TRADIZIONE** **ARTIGIANA** DEL **CARRETTO SICILIANO** OGGI: *ricerca qualitativa applicata sugli artigiani, il mercato e i bisogni del settore*

A cura di: **Sguardi Urbani**

Ricercatrici: **Angela Solaro** e **Luisa Tuttolomondo**

RACCOLTA PARTECIPATA DELLA TRADIZIONE ARTIGIANA DEL CARRETTO SICILIANO

OVERVIEW

Le fasi della ricerca

1 Ricerca desk
sul fenomeno

2 Mappatura desk dei
contatti: selezione
degli artigiani

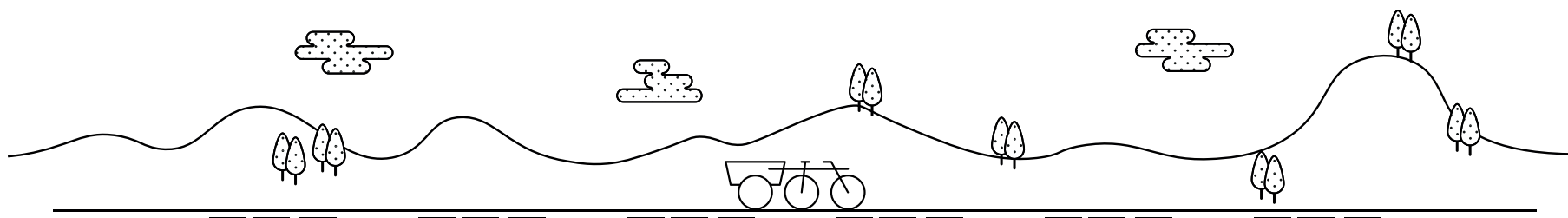
3 Elaborazione
degli strumenti di
ricerca: definizione
quadro teorico di
riferimento e
traccia di intervista

4 Raccolta materiale
empirico: interviste
a 20 artigiani
rappresentativi

5 Elaborazione
del materiale
empirico raccolto

6 Racconto
e restituzione
del processo

7 Elaborazione
del materiale
per la piattaforma
e report finale



OBBIETTIVI

- Ricostruzione del **fenomeno** sotto il profilo **storico-culturale-antropologico**;
- **Raccolta di dati** utili alle fasi successive della ricerca: **prototipazione** e **commercializzazione** del prodotto (targhettizzazione potenziali clienti), realizzazione di una **piattaforma divulgativa**.



METODO

L'adozione della metodologia della ricerca-azione ha permesso di:

- **Coinvolgere** attivamente gli artigiani nel percorso di ricerca e progettuale;
- Svolgere un'**attività di animazione** e **scouting** propedeutica alla formazione del gruppo che seguirà la formazione;
- Reperire informazioni utili alla **prototipazione del prodotto finale**;
- Reperire informazioni utili alla **costruzione di un piano marketing** efficace.

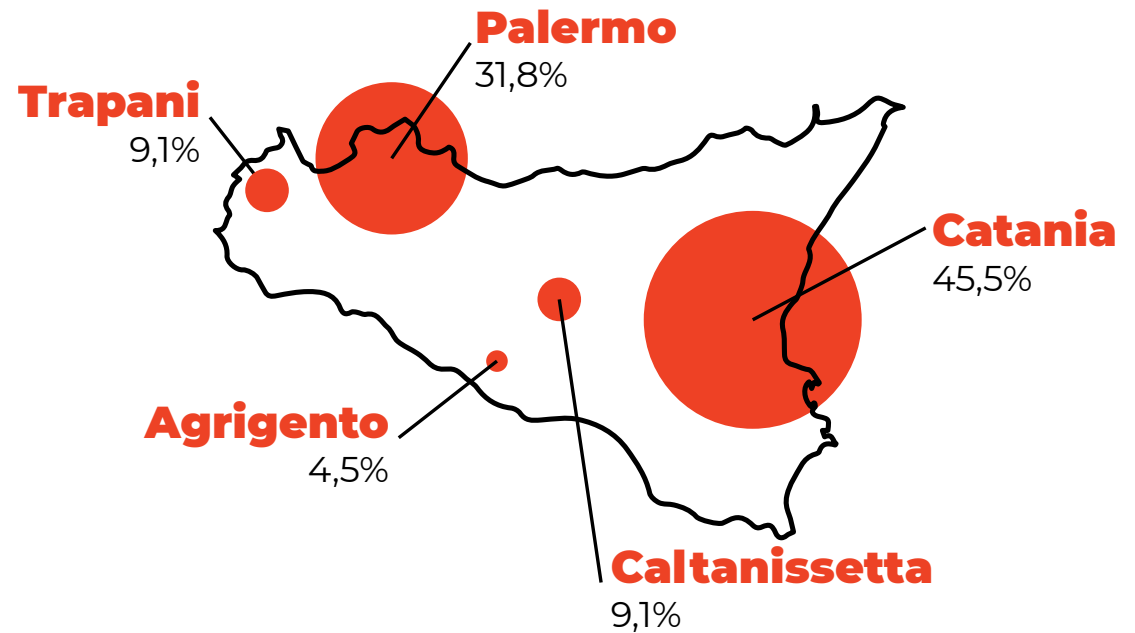


LE CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE: PROVENIENZA TERRITORIALE

Il campione:

21 artigiani intervistati
sul territorio siciliano

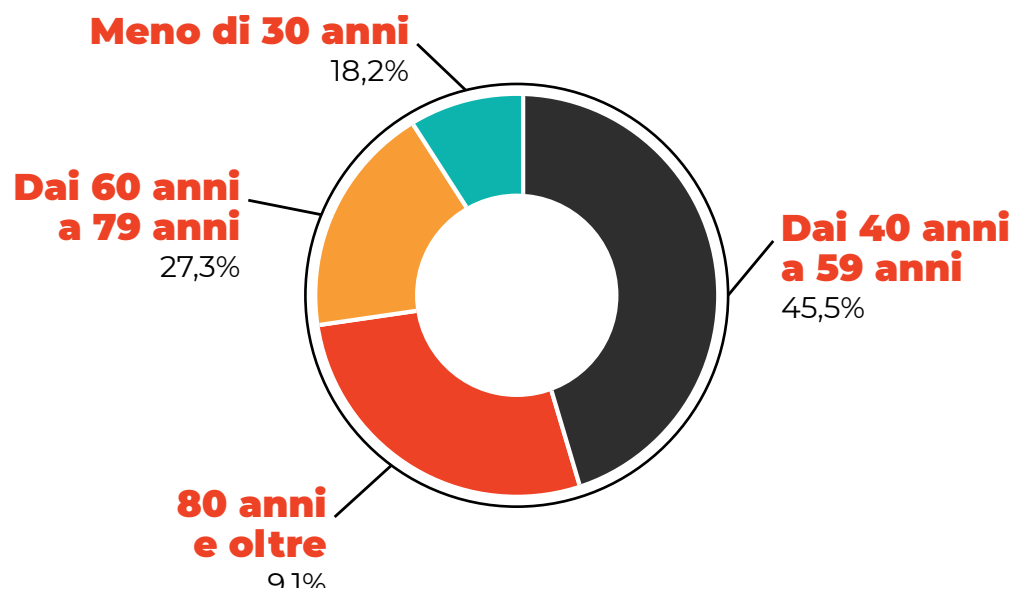
Le interviste realizzate, ventuno in tutto, restituiscono una rappresentazione delle principali scuole di costruzione e decorazione del carretto siciliano ancora esistenti in Sicilia (palermitana, catanese, trapanese e ragusano-vittoriese).



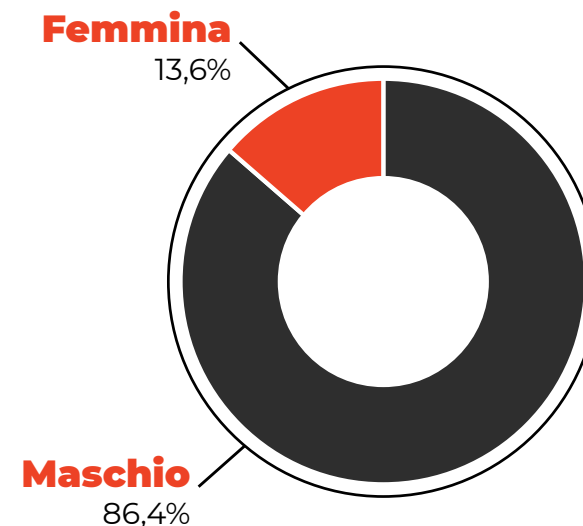
CARATTERISTICHE **SOCIO-ANAGRAFICHE** DEGLI INTERVISTATI PER **FASCE DI ETÀ** E **GENERE**

La composizione per genere ed età mostra una netta prevalenza degli uomini rispetto alle donne aprendo una questione di genere nell'esercizio delle maestranze ancora attive nel mondo del carretto e la bassa presenza di giovani, evidentemente poco attratti da questo mondo.

Età



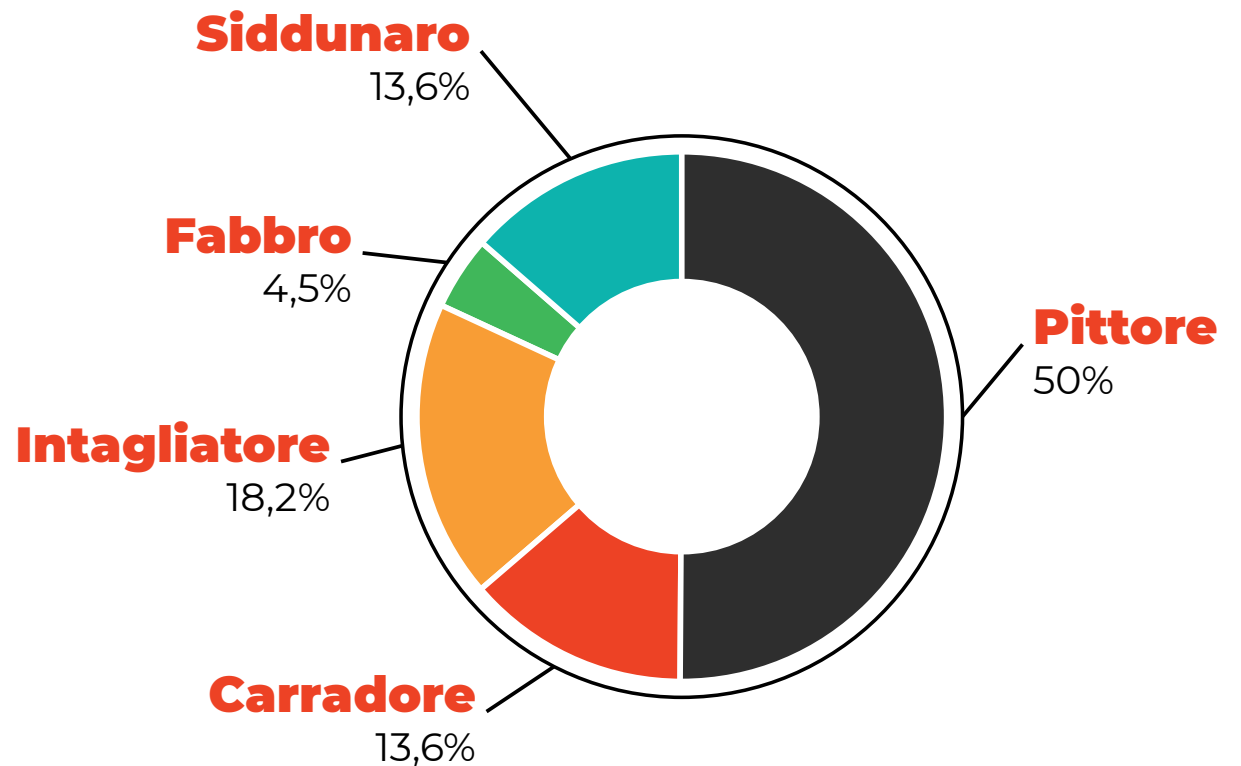
Sesso



LE PROFESSIONI ESERCITATE

MAESTRANZA ESERCITATA

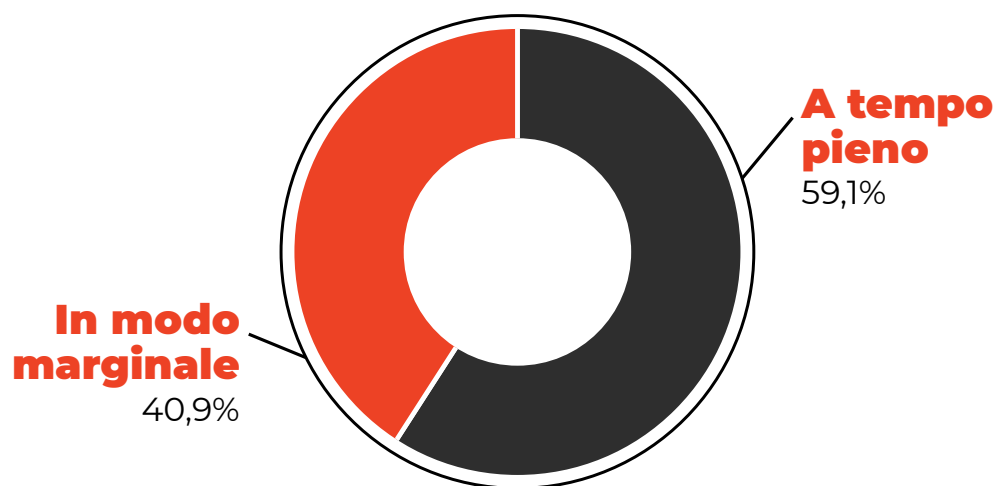
Attorno al carretto siciliano oggi la professione più rappresentata è quella del pittore, esercitata da circa un intervistato su due, seguita dal carradore, costruttore di ornamenti per cavallo (siddunaru e piannacchiaro) e scultore, mentre il fabbro risulta oggi una maestranza ormai estinta.



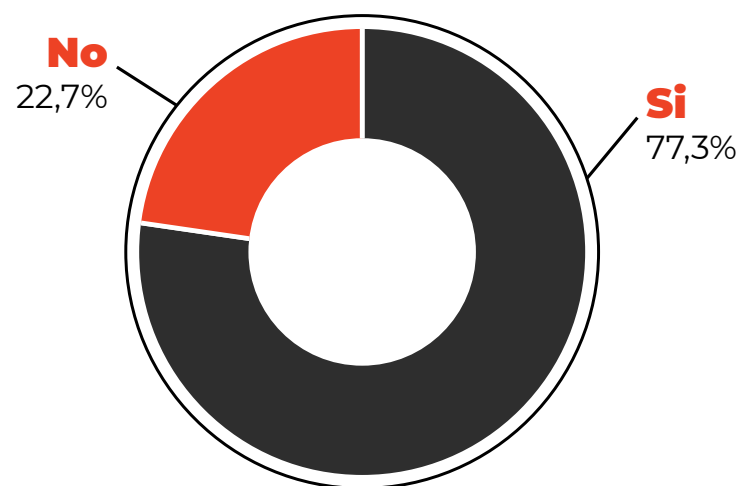
LA **CENTRALITÀ DI QUESTO LAVORO** NELLE **VITE PROFESSIONALI** DEGLI INTERVISTATI E LE SPINTE AD INTRAPRENDERE QUESTA STRADA

Delle circa venti interviste realizzate quasi tutte raccontano di storie lavorative e di vita nate e maturate in contesti familiari profondamente legati a questo mezzo di trasporto e dove attorno ad esso si costruiva, per motivi svariati, il sostentamento della famiglia. Inoltre si tratta di lavori svolti per più della metà degli intervistati come attività principali di sostentamento.

Si tratta di un lavoro svolto **a tempo pieno** o **in modo marginale**?



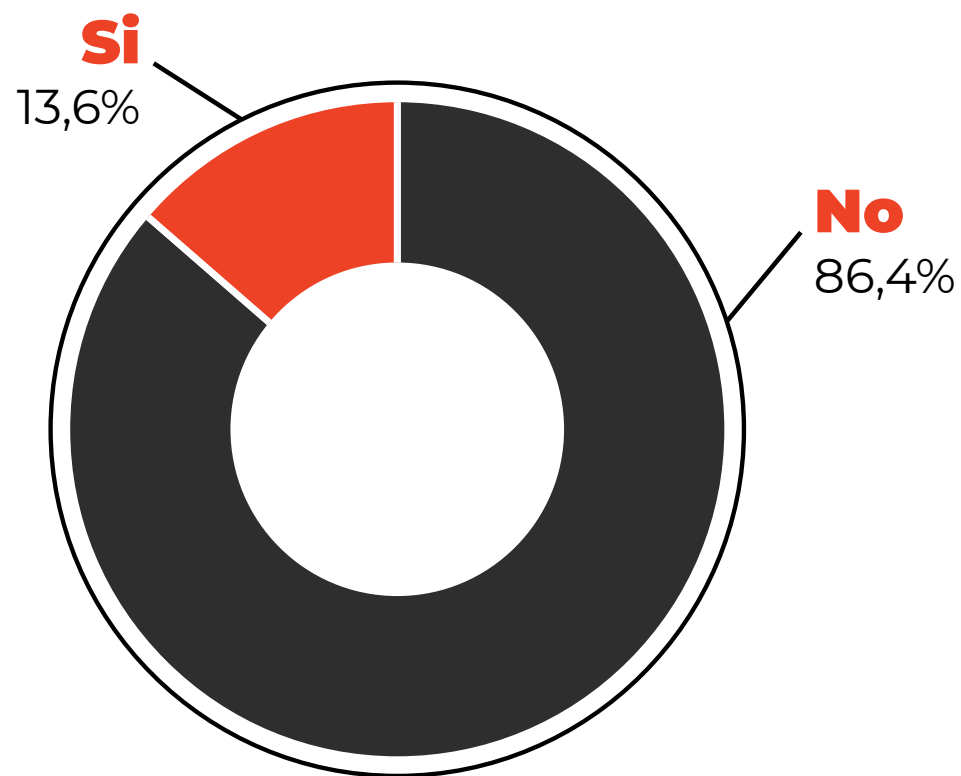
Traiettoria professionale motivata da **spinte familiari**?



TRASMISSIONE DEL SAPERE

Presenza di allievi in bottega

Perché il patrimonio di conoscenze e saperi di ciascun artigiano non vada perso è importante che questo venga tramandato da una generazione all'altra. Chi tra gli artigiani coinvolti ha un allievo in bottega?



TRASMISSIONE DEL SAPERE

Modalità di apprendimento del lavoro artigiano legato al carretto siciliano

Un tempo il lavoro artigiano si apprendeva frequentando la bottega del maestro. Oggi non sempre è così, molti degli intervistati affermano di avere appreso in modo autonomo per tentativi ed errori seppur seguendo i consigli di altri artigiani.

Apprendimento in bottega

36,4%



Apprendimento autonomo

63,6%

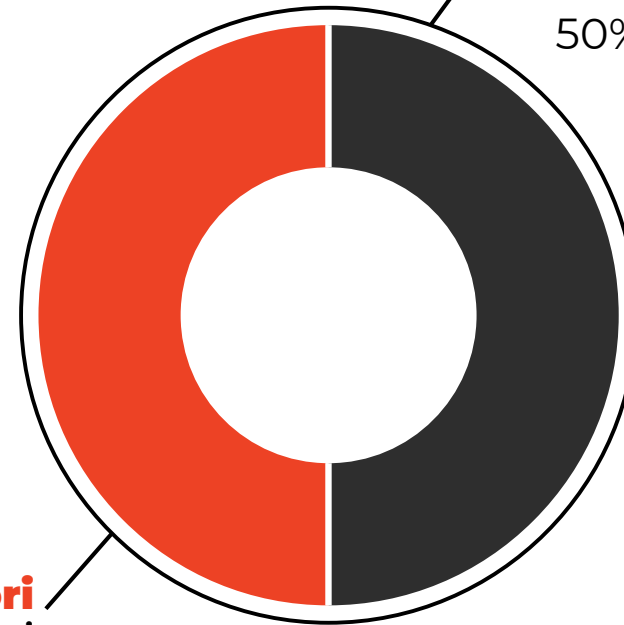


TRASMISSIONE DEL SAPERE

Innovazione nell'artigianato legato al carretto siciliano

L'adesione ai canoni della tradizione sembra essere per alcuni intervistati un criterio di qualità dei manufatti realizzati.
Per altri è un freno alla possibilità di innovare i processi ed esprimere la propria creatività.

Innovatori
Utilizzano macchinari di supporto nelle lavorazioni (pantografo/pc/etc.) e/o variano le decorazioni e i temi
50%



Tradizionalisti
Riproducono fedelmente tecniche di lavorazione e soggetti della tradizione
50%



MERCATO

LA FORTUNA ALTALENANTE DEL CARRETTO SICILIANO.

Dopo l'avvento dell'auto negli anni '50 le richieste di carretti crollano ormai soppiantati dal nuovo mezzo. Nel tempo però alcuni eventi hanno contribuito a risvegliare l'interesse nei confronti del carretto.

1978

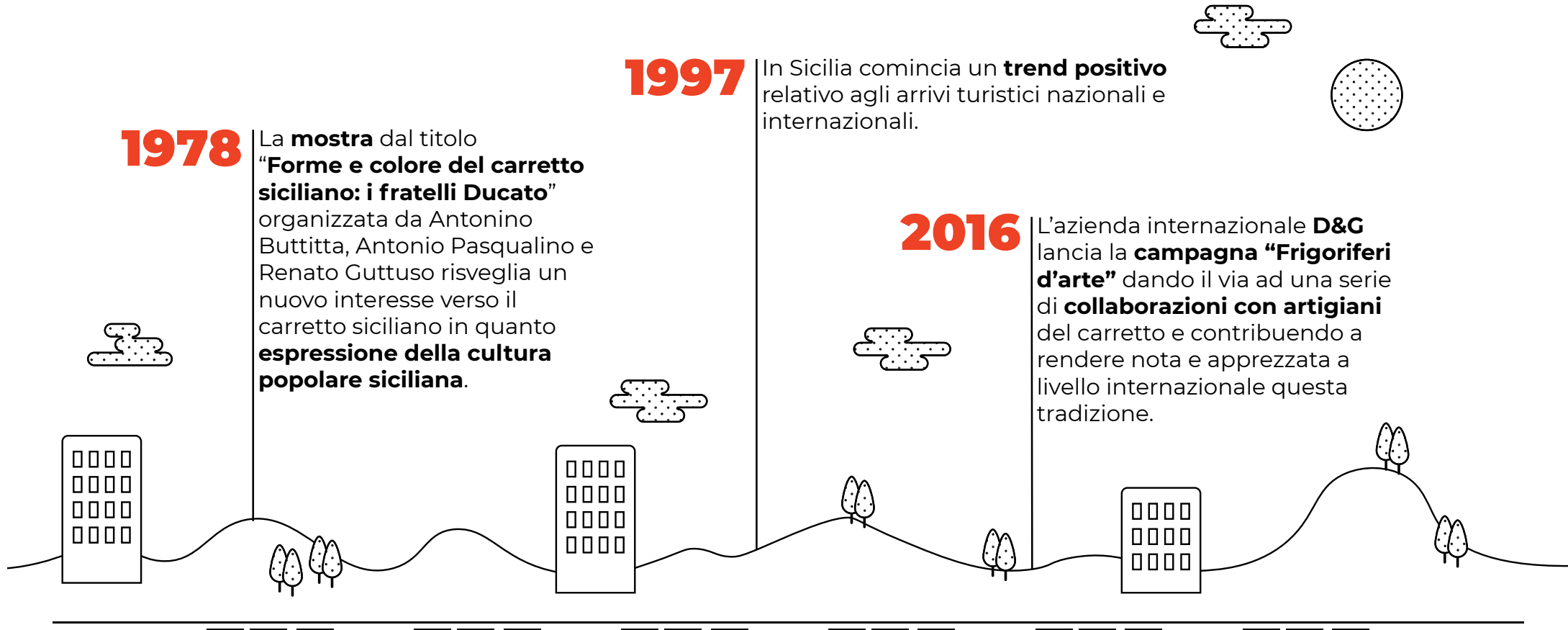
La **mostra** dal titolo **"Forme e colore del carretto siciliano: i fratelli Ducato"** organizzata da Antonino Buttitta, Antonio Pasqualino e Renato Guttuso risveglia un nuovo interesse verso il carretto siciliano in quanto **espressione della cultura popolare siciliana**.

1997

In Sicilia comincia un **trend positivo** relativo agli arrivi turistici nazionali e internazionali.

2016

L'azienda internazionale **D&G** lancia la **campagna "Frigoriferi d'arte"** dando il via ad una serie di **collaborazioni con artigiani** del carretto e contribuendo a rendere nota e apprezzata a livello internazionale questa tradizione.



MERCATO

A SEGUITO DEI CAMBIAMENTI AVVENUTI NEL TEMPO SONO CAMBIATI SIGNIFICATI E FUNZIONI ATTRIBUITI AL CARRETTO SICILIANO.

●————→ SIGNIFICATO

**STATUS
SYMBOL**

>>> > >

Testimone del legame col passato familiare, oggetto identitario espressione della cultura tradizionale locale.

●————→ FUNZIONE

**MEZZO DI
TRASPORTO**

>>> > >

Oggetto da collezione, oggetto di arredamento in casa (sponda, chiave, etc.), elemento di allestimento per negozi, packaging di prodotti locali



CATEGORIE DI **CONSUMATORI**

DAI RESOCONTI DEGLI INTERVISTATI EMERGONO ALCUNE TIPOLOGIE SPECIFICHE DI CONSUMATORI LEGATI ALL'ARTIGIANATO DEL CARRETTO SICILIANO.

COLLEZIONISTI

Sono cresciuti in un ambiente familiare legato alla tradizione del carretto e amano collezionarli per passione personale e/o partecipare a sfilate, eventi di paese, esposizioni.

CULTORI DELLA TRADIZIONE

Sono coloro che per studi fatti o cultura personale riconoscono il valore del carretto siciliano come espressione del patrimonio artistico, culturale e materiale e immateriale siciliano.

CONSUMATORI "ALLA MODA"

Non riconoscono un vero e proprio valore storico-culturale nell'artigianato del carretto ma seguono la moda dettata dai grandi marchi. Richiedono la realizzazione dei decori sulle superfici più disparate poiché ne riconoscono il pregio estetico.

IMMIGRATI DI ORIGINE SICILIANA

Siciliani residenti all'estero che attraverso il carretto sentono di mantenere un legame profondo con la propria terra.

PROPRIETARI DI ATTIVITÀ COMMERCIALI

Ricorrono alle decorazioni del carretto siciliano per allestire spazi in cui svolgono servizi: ristoranti, pizzerie, b&b, negozi sia in Sicilia che all'estero.

TURISTI

Vedono nelle decorazioni legate al carretto la massima espressione del folklore siciliano e comprano oggetti con le decorazioni tradizionali come souvenir.



LA DOMANDA DEL MERCATO

COL VARIARE DI SIGNIFICATO E FUNZIONE DEL CARRETTO SONO CAMBIATI ANCHE I PRODOTTI RICHIESTI SUL MERCATO.



NUOVI CARRETTI

In rari casi viene richiesta ancora la costruzione di carretti ex novo.



RESTAURO DI CARRETTI

Per ragioni economiche e per scarsa disponibilità di maestranze vengono restaurati nuovi carretti attraverso la sostituzione dei pezzi rotti o rovinati.



CARRETTI PICCOLI

Il carretto di piccole dimensioni sostituisce la produzione di nuovi carretti. Le dimensioni ridotte consentono di collocarlo più facilmente negli spazi privati e pubblici preservando la possibilità per i maestri artigiani di dare sfoggio delle proprie abilità.



SINGOLI PEZZI DEL CARRETTO

Chiavi e sponde di carretto vengono realizzati ad hoc o restaurati come pezzi di arredamento per spazi domestici e locali pubblici.



DECORAZIONI PITTORICHE SU SUPPORTI DI DIVERSO TIPO

Dalle motoape ai frigoriferi, alle macchinette del caffè, alle scatole e imballaggi, a semplici pannelli decorativi.



SOUVENIR

Piatti, posacenere e altri piccoli oggetti.



SINGOLE CREAZIONI DELL'ARTIGIANO

Sono produzioni svincolate da specifiche commesse nel quale l'artigiano esprime il proprio estro fuori dai vincoli di commesse specifiche e dalle regole della tradizione.



CONSUMATORI E PRODOTTI

SICILIANI IMMIGRATI

- singoli pezzi del carretto
- elementi di allestimento per negozi e simili

CULTORI DELLA TRADIZIONE

- singoli pezzi del carretto
- carretti piccoli

CONSUMATORI “ALLA MODA”

- elettrodomestici
- altri supporti decorati con i motivi della pittura tradizionale

COLLEZIONISTI

- nuovi carretti
- carretti restaurati
- carretti piccoli

TURISTI

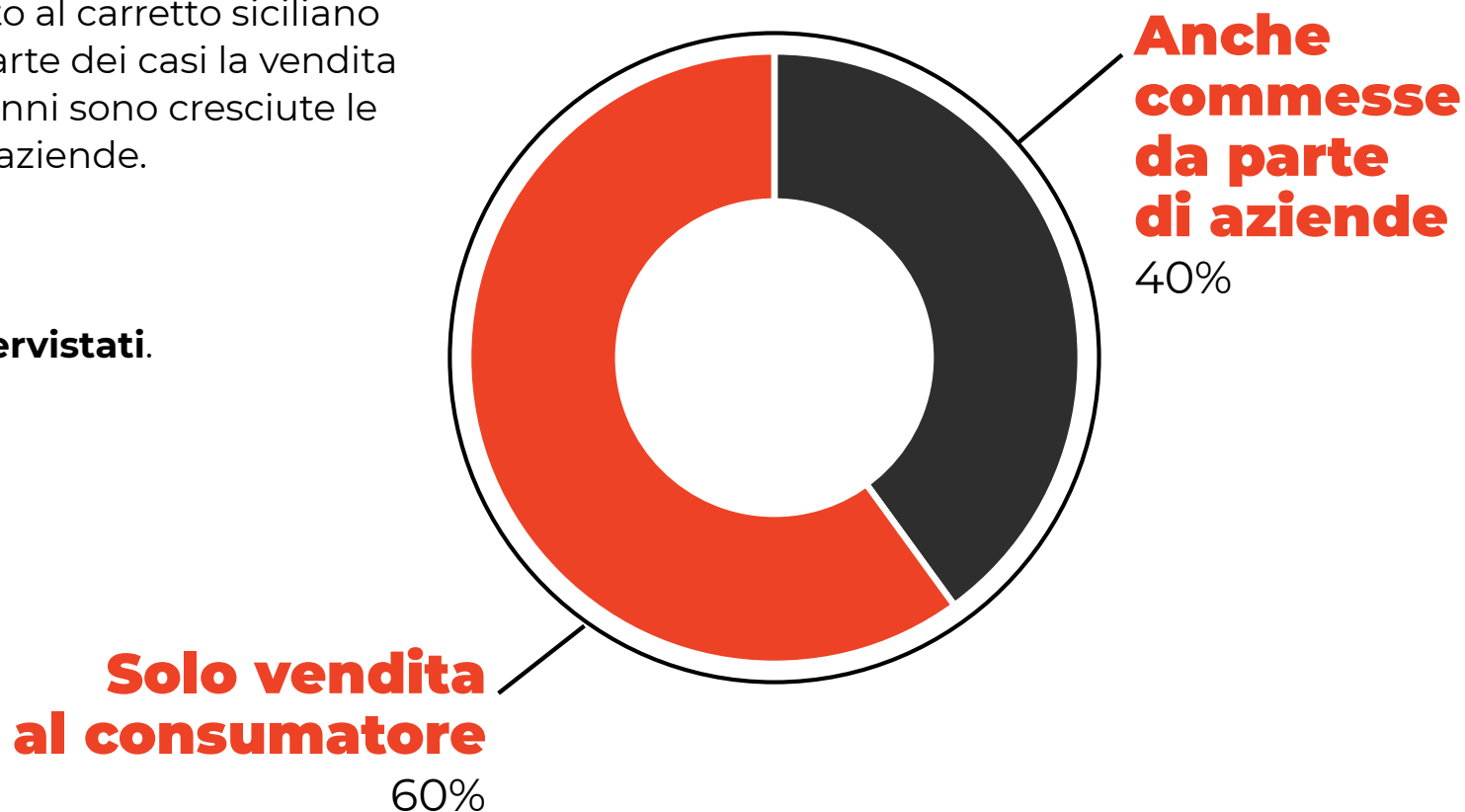
- singoli pezzi del carretto
- carretti piccoli
- souvenir



COMMESSE DA PARTE DI AZIENDE

Sebbene il mercato legato al carretto siciliano riguardi nella maggior parte dei casi la vendita al dettaglio negli ultimi anni sono cresciute le commissioni da parte di aziende.

Ecco il **quadro attuale** relativo agli **artigiani intervistati**.



ANALISI DELLA FRAGILITÀ ATTUALE DEL COMPARTO: INDIVIDUAZIONE CATEGORIE DI **BISOGNI E DESIDERI**

GLI ARTIGIANI ATTRIBUISCONO LA FRAGILITÀ DEL SETTORE
A FATTORI ESTERNI E INTERNI.

La problematica che emerge è estremamente complessa a causa di una fragilità del settore provocata secondo gli intervistati da più **fattori eterogenei tra di loro, ma quasi tutti esterni al comparto**. Ciò si riflette nelle proposte avanzate dagli artigiani intervistati che si sostanziano in soluzioni integrate attuabili solo in **scenari di intervento multiattoriale**.

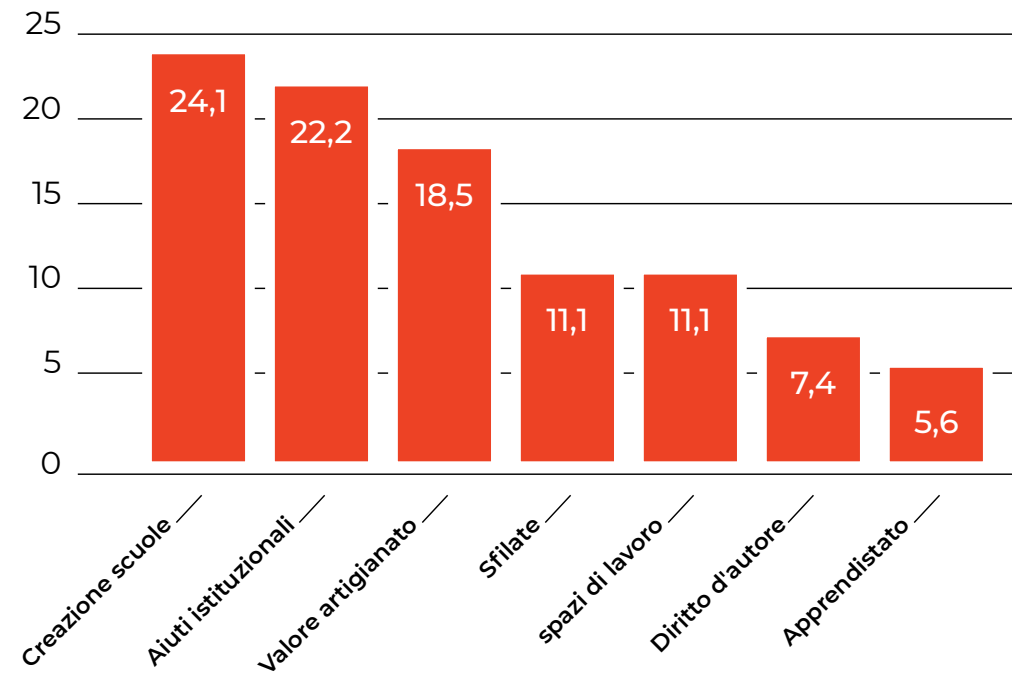
Il riferimento a fattori interni rimane invece estremamente sullo sfondo e poco sollecitato dagli artigiani intervistati; tra questi la **povertà di scambi** e confronti tra gli artigiani e il **richiamo ad una condotta leale** rispetto alle politiche dei prezzi proposti, al fine di contrastare la tendenza ad un livellamento verso il basso del lavoro svolto.



ANALISI DEI **FATTORI DI FRAGILITÀ** DEL SETTORE

DI QUALI AZIONI ESTERNE NECESSITA OGGI IL MONDO
DEL CARRETTO AFFINCHÉ POSSA SOPRAVVIVERE?

- **Creazione scuole:** formalizzazione della trasmissione del sapere artigianale.
- **Aiuti istituzionali:** riconoscimento istituzionale del valore del carretto siciliano, progettualità, creazione musei e reti tra gli artigiani.
- **Valore artigianato:** necessità di valorizzare la pratica artigianale e renderla più redditizia.
- **Sfilate:** sostegno istituzionale alle manifestazioni pubbliche di esibizione del carretto siciliano.
- **Spazi di lavoro:** creazione di opportunità per gli artigiani in attività di accedere a spazi di lavoro messi a disposizione dalle istituzioni locali.
- **Diritto d'autore:** la questione della tutela del proprio lavoro.
- **Apprendistato:** implementazione e attuazione di politiche lavorative a supporto dell'apprendistato in bottega e delle attività degli artigiani emergenti.





La ricerca è stata condotta da **Sguardi Urbani** nell'ambito del progetto **Trinacria Bike Wagon** sostenuto dalla **Fondazione CON IL SUD** tramite il **Bando Artigianato**, promosso in collaborazione con **Associazione OMA** – Osservatorio dei Mestieri d'Arte di Firenze tramite l'Iniziativa di valorizzazione dei mestieri artigiani del Mezzogiorno.

Foto a cura di:
Antonio Calabrese
(Ass. Culturale Tan Panormi)

Grafica a cura di:
Emanuele Cascone
(Nanè Adv)

CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON

